



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DEL 1089

Torino, 23/11/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMPLESSO CAVOURIANO ANNO 2021. EURO 130.000,00. APPROVAZIONE.

Il Marchese Giovanni Visconti Venosta, deceduto il 14 novembre 1947, ultimo erede diretto di Camillo Benso Conte di Cavour, legò a favore della Città di Torino la nuda proprietà dei beni mobili ed immobili ubicati nel Comune di Santena, comprendenti in particolare la Villa Cavour con annesso parco, la cascina, i terreni agricoli, la torre, la cappella mortuaria dei Benso di Cavour, l'archivio, i cimeli storici e i beni mobili ivi esistenti.

Il legato di detti beni, gravati dai diritti reali di uso e usufrutto a favore della Marchesa Margherita Pallavicino Mossi e dal vincolo di inalienabilità, venne accettato dalla Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data 10 luglio 1950.

Il 18 aprile 1955 la Marchesa decise di dare vita a una Fondazione denominata "Camillo Cavour",

costituendone il patrimonio con il conferimento del suo diritto di usufrutto su tutti i beni costituenti il Complesso Monumentale Cavour di Santena, con esclusione della cascina e dei terreni agricoli.

Il 22 gennaio 1957, il Presidente della Repubblica, con un suo Decreto, eresse la Fondazione ad Ente Morale e ne approvò il primo Statuto.

Con Decreto n. 196 del Presidente della Repubblica, in data 12 febbraio 1964 fu approvato un nuovo Statuto; lo Statuto attualmente in essere è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 6 ottobre 2014 (mecc. 2014 03591/026) avente per oggetto “Fondazione Camillo Cavour. Modifica dello Statuto. Approvazione nuovo testo”.

Il vigente Statuto della Fondazione, all’art. 2 Scopi e finalità, stabilisce che la Fondazione persegue le finalità della valorizzazione del legato del marchese Giovanni Visconti Venosta alla Città di Torino; in particolare ha lo scopo di promuovere gli studi cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dell’opera del Conte di Cavour e dei suoi insegnamenti, e di valorizzare il Castello già dei Benso, sito in Santena, assicurando un’adeguata conservazione dei beni culturali e ambientali conferiti, incrementando i servizi al pubblico, migliorandone la qualità.

Nell’ambito della sue finalità, la Fondazione persegue la pubblica fruizione del Complesso, ivi compreso il parco, in tutte le sue funzioni, e l’organizzazione del Museo Cavouriano, di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Nel 2004 si è addivenuti ad una nuova regolazione dei rapporti convenzionali tra la Fondazione Cavour, la Città di Torino e la Città di Santena - rispettivamente dei rapporti fra la Città e la Fondazione Cavour e fra la Città e il Comune di Santena - allo scopo di uniformare i vari accordi susseguitesi nel corso del tempo adeguandoli nel contempo alle nuove esigenze.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 dicembre 2004 (mecc. 2004 09449/008) avente per oggetto “Beni di proprietà della Città di Torino oggetto del legato disposto dal Marchese Giovanni Visconti Venosta. Definizione dei rapporti giuridici con la Fondazione Camillo Cavour e la Città di Santena. Approvazione delle convenzioni” è stata pertanto approvata, unitamente alla Convenzione regolante i rapporti con la Città di Santena, la Convenzione per le definizioni dei rapporti giuridici tra la Città di Torino e la Fondazione in merito all’utilizzo dei beni di proprietà del Comune di Torino oggetto del legato disposto dal Marchese Giovanni Venosta, sottoscritta fra le parti il 30 marzo 2006, repertorio A.P.A. n. 2280, con cui la Città ha concesso in uso gratuito per venti anni i beni immobili e mobili del Complesso Cavouriano di Santena alla Fondazione Camillo Cavour.

Sulla base della convenzione in vigore la Fondazione Camillo Cavour assicura la conservazione, la gestione e la valorizzazione dei beni del Complesso Cavouriano di proprietà della Città, concordando con la medesima programmi annuali e/o pluriennali di attività e intervento che individuano gli impegni relativi alla gestione ordinaria e straordinaria dei beni, indicano le esatte modalità e i tempi previsti per la loro attuazione, quantificano le risorse necessarie e le fonti di finanziamento previste.

In data 18 dicembre 2019 è stato nominato dall’Assemblea dei Soci Fondatori, il nuovo Presidente della Fondazione, con insediamento dal 4 febbraio 2020.

La Fondazione, presieduta dal neo eletto Presidente, ha intrapreso, oltre alle attività ordinarie, le attività finalizzate alla verifica ed eventuale rimodulazione delle modalità di gestione del complesso, anche in relazione all’apertura del Memoriale Cavour, avvenuta in data 26 aprile 2021.

Sono, infatti, allo studio la revisione sia dello Statuto sia, di conseguenza, della Convenzione in essere con la Città, al fine di consentire alla Fondazione un’adeguata programmazione delle attività su base pluriennale a fronte delle risorse finanziarie disponibili, nonché di definire nuovi scenari strategici e di collaborazione tra la Fondazione stessa e gli altri Soci Fondatori, tra cui appunto Città di Torino.

Nelle more delle suddette revisioni, considerato altresì l’attuale situazione, conseguente all’emergenza sanitaria da Covid-19, restando comunque validi gli impegni reciprocamente assunti

con la Convenzione in essere.

La Fondazione Camillo Cavour con nota prot. n 161/2021 del 21 ottobre 2021, protocollata in arrivo al n. 3690 del 22 ottobre 2021 (**all. 1**), ha presentato alla Città di Torino richiesta di erogazione del contributo di funzionamento per l'anno 2021 a parziale copertura delle spese di gestione dell'Archivio Storico, del Parco Storico e del Complesso cavouriano per un importo pari a Euro 130.000,00.

Visto il Bilancio di previsione 2021 della Fondazione Camillo Cavour approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori l'8 aprile 2021 e rettificato il 3 settembre 2021 (**all. 2**);

Visto lo stanziamento a bilancio della Città per il 2021;

Considerato che:

- l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha imposto l'adozione di misure restrittive di contenimento del contagio che hanno determinato l'interruzione totale o parziale delle attività culturali su tutto il territorio nazionale, con aperture saltuarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 2020 00946/045) del 15 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state definite alcune modalità operative per la gestione dei rapporti convenzionali in essere al fine di mitigare le forti ripercussioni negative dell'emergenza sanitaria sui settori culturali e creativi, di garantire la resistenza del sistema culturale, la continuità delle imprese culturali e la tutela dell'occupazione quale interesse pubblico prioritario in questa fase e in quella che seguirà il termine dell'emergenza;
- la Fondazione ha provveduto alla riprogrammazione e rimodulazione delle attività, in modo da garantire il rispetto sia delle finalità previste in Convenzione, sia delle misure di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento del rischio di contagio per Covid-19, anche utilizzando modalità e contenuti innovativi;

Tutto ciò considerato, si ritiene ora, in coerenza con gli indirizzi di cui al provvedimento deliberativo (mecc. 2020 00946/045), sopra richiamato, e per le medesime motivazioni ivi espresse, di dare atto che la Fondazione sta proseguendo al costante monitoraggio delle attività e dei progetti programmati, nel rispetto delle modalità vigenti a livello nazionale e regionale in materia di contenimento del rischio di contagio per Covid-19, nonché delle risorse a bilancio.

Considerato il dettato della delibera della Giunta comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 (approvazione del Piano Esecutivo di Gestione), e della delibera del Consiglio Comunale n. 810 del 6 settembre 2021 (permanenza degli equilibri di bilancio), atti che hanno indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari; considerato dunque il mantenimento del vincolo del 10% delle somme complessivamente stanziati nell'esercizio 2021 per gli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" e il macroaggregato 4 "trasferimenti" del Titolo 1 (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati e la spesa finanziata da entrate vincolate).

Vista la richiesta della Fondazione allegata alla presente deliberazione, si ritiene opportuno erogare alla Fondazione Camillo Cavour il contributo di euro 130.000,00 richiesto, dando atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge 190/2012, conservata agli atti dell'Area.

Gli accordi con la Fondazione prevedono che la medesima, con specifica istanza, possa richiedere l'erogazione dell'acconto del 70% del contributo, a seguito dell'impegno di spesa da parte della Città, mentre il restante 30% a saldo sarà corrisposto previa presentazione di istanza corredata da una relazione conclusiva sulle attività svolte e da un rendiconto consuntivo delle spese sostenute coperte dal contributo, asseverato dal collegio dei revisori, o da società di revisione contabile o da un professionista iscritto all'ordine dei commercialisti.

La Città potrà procedere a verifiche amministrative e contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti le attività finanziate.

Il sostegno economico all'attività e alle iniziative degli enti non si configura come una mera spesa

di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno d'immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico alle attività e alle iniziative degli enti rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da enti o associazioni nell'ambito delle attività di divulgazione culturale, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale museale torinese.

La Fondazione Camillo Cavour ha presentato dichiarazione di attenersi a quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla Legge 122/2010, allegata (**all. 3**).

Verificata l'assenza di pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città da parte della Fondazione Camillo Cavour, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento n. 373 della Città di Torino ed anche ai sensi del D.U.P. approvato con deliberazione del 25 gennaio 2021, n. 25/2021.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 4**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto che la Fondazione Camillo Cavour sta proseguendo al costante monitoraggio delle attività e dei progetti programmati, nel rispetto delle modalità vigenti a livello nazionale e regionale in materia di contenimento del rischio di contagio per Covid-19, nonché delle risorse a bilancio;
2. in relazione a quanto stabilito dalle Deliberazioni della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 e del Consiglio Comunale n. 810/2021 del 6 settembre 2021 citate in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, si ritiene necessario superare il vincolo del 10% degli stanziamenti complessivi del Centro di Costo 026 per beni e servizi e per trasferimenti, in quanto la spesa è relativa a contratto già perfezionato in considerazione della convenzione ventennale stipulata il 30 marzo 2006, repertorio A.P.A. n. 2280;
3. di approvare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del vigente Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e altri benefici economici n. 373 e per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, il contributo alla Fondazione Camillo Cavour, con sede in Santena (TO), piazza Visconti Venosta 2 - C.F. Fiscale 82004870018, dell'importo di Euro 130.000,00 a titolo di partecipazione alle spese di funzionamento per la gestione dell'Archivio Storico, del Parco Storico e del Complesso cavouriano per l'anno 2021;
4. di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa e il trasferimento della somma suindicata. Si dà atto che la liquidazione della quota a saldo del contributo sarà subordinata alla presentazione di relazione conclusiva e di rendiconto delle spese sostenute;

5. di prendere atto che la Fondazione Camillo Cavour ha prodotto apposita attestazione concernente il rispetto dell'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla Legge 122/2010, allegata;
6. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Monica Sciajno





Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1089-2021-All_1-AOO003_2021-3690_Prot._2021.161,_Città_di_Torino_-
_Richiesta_quota_di_partecipazione_2021.pdf 
2. DEL-1089-2021-All_2-AOO003_2021-3690_Bilancio_preventivo_es._2021_RETTIFICATO_-
_definitivo.pdf 
3. DEL-1089-2021-All_3-AOO003_3690_2021.10.21,_Città_di_Torino_-
_Dichiarazione_sostitutiva_fondi_pubblici.pdf 
4. DEL-1089-2021-All_4-2021_Dichiarazione_V.I.E._Sciajno.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento